



L'urban summer riletta da Hermès

Véronique Nichanian immagina un'estate in città con silhouette extra morbide e soffiate sul corpo. Tra pelle iperlavorata e leggera, grandi borse e rielaborazioni delle fantasie foulard.

Stefano Roncato (Parigi)

«I colori del caffè, del caramello e della corda esaltati da un profondo rosso bourgogne, da una vaniglia intensa, dalla luminosità del verde menta. L'estate in città». Così **Véronique Nichanian**, mente creativa dell'uomo di **Hermès**, racconta la show per la maison francese dove ha disegnato silhouette chic e fluide, con leggere sovrapposizioni preziose. Le pelle è iperlavorata, soft come un guanto, perforata per far vivere una nuova dimensionalità a camicie e a giubbini, a disegnare la stampa di stagione su un bomber fino a trasformare la banda laterale dei pantaloni in un esercizio di know-how. Ecco grandi borse con disegni appena accennati di cavalli in movimento, arrivano dettagli dai print foulard che si intersecano in

un nuovo plissé per una shirt. Da indossare con delle sciarpe leggere annodate come bandana, con dei piccoli gioielli che regalano riflessi metallici. E se il concetto di esclusività non fosse chiaro, ecco capospalla e gilet in cocodrillo per non perdere la bussola luxury.

Giudizio. Hermès oltre che iconico, è anche antisismico. In un momento in cui molte maison sono al centro di terremoti creativi, la maison della boîte orange non fa una piega. Véronique Nichanian, al timone dell'uomo da quasi quattro decenni, è una garanzia, ha quel tocco magico della misura che per una fashion house così blasonata è importante. Forse non una ricerca spasmodica della tendenza, ma sempre, eternamente chic. (riproduzione riservata)





► 1 juillet 2025



Alcune proposte Hermès spring-summer 2026

